

Wall Street: occhi puntati sul dato della fiducia dei consumatori USA

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno dato vita ad una seduta caratterizzata da segni misti. Le Autorità USA hanno confermato che First Citizens Bank comprerà la quasi totalità degli asset di Silicon Valley Bank, includendo 72 miliardi di dollari in asset scontati di 16,5 miliardi di dollari. Sul fronte delle Banche centrali, sono da segnalare le parole di Neel Kashkari, Presidente della Fed di Minneapolis, secondo cui le recenti questioni sul comparto bancario e la possibile successiva contrazione del credito potrebbero avvicinare gli Stati Uniti alla recessione. Tuttavia, è ancora prematuro capire il reale impatto sull'economia e come influenzerebbe la Fed sui tassi di interesse. Sempre con riferimento alle tensioni sul settore bancario, il Vicepresidente della BCE, Luis de Guindos ha affermato che si potrebbe verificare un inasprimento delle condizioni di credito con conseguente crescita economica e inflazione più basse. Per quanto riguarda i dati economici, gli indici IFO tedeschi di marzo sono risultati oltre le stime degli analisti. Nel dettaglio il dato sulle aspettative di business si è attestato a 91,2 punti, sopra il consensus Bloomberg a 88,3 punti. Il Presidente dell'IFO, Clemens Fuest, ha sottolineato che l'economia tedesca si sta stabilizzando. Nel frattempo, l'agenzia di rating S&P Global ha tagliato le sue previsioni di crescita dell'Eurozona al 2024 dall'1,4% all'1%. Il motivo di questa decisione risiede nell'inflazione più difficile del previsto da abbassare. Questo elemento potrebbe infatti portare la BCE ad alzare i tassi per più tempo rispetto alle attese.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per l'Italia e gli Stati Uniti. Per il Belpaese si attendono gli indicatori di fiducia (aziende e consumatori, marzo), mentre per gli USA gli investitori monitoreranno i dati della bilancia commerciale di beni (febbraio),

indice dei prezzi delle case (gennaio), fiducia dei consumatori del Conference Board (marzo) e l'indice manifatturiero della Fed di Richmond (marzo). Lato Banche centrali segnaliamo i discorsi della presidente della BCE, Christine Lagarde, e dei componenti Enria e Muller. Tra i componenti della Fed oggi interverrà Barr.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.206,67	+1,21%	10,54%
DAX	15.127,68	+1,14%	8,65%
S&P 500	3.977,53	+0,16%	3,59%
NASDAQ 100	12.673,07	-0,74%	15,84%
NIKKEI 225	27.465,50	-0,04%	5,26%
EUR/USD	1,0813	+0,16%	1,05%
ORO	1.976,70	+0,26%	8,27%
PETROLIO WTI	72,75	-0,08%	-9,62%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICATORI FIDUCIA	ITA	-	10:00
BILANCIA COMMERCIALE BENI	USA	-91	14:30
INDICE PREZZI CASE	USA	2,5%	15:00
FIDUCIA CONSUMATORI CB	USA	101	16:00
INDICE MANIFATTURIERO FED RICHMOND	USA	-8	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD hanno frenato le vendite nei pressi del supporto a 1,0800. Per i venditori, sarebbe positivo assistere ad una prosecuzione dei ribassi sotto tale intorno per osservare una fase discendente più importante verso 1,0700. Si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 16/06/2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 8,68% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0700	NLBNPIT1LTD2	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno recuperato terreno, riportandosi al di sopra della soglia psicologica a 70 dollari, continuando il rimbalzo cominciato lo scorso 20 marzo dall'area dei 65 dollari. Al momento le quotazioni della materia prima sembrano dirette verso i 75 dollari che se violati aprirebbero le porte ad un test degli 80 dollari, prossima area resistenziale importante. Per il fronte ribassista, un'indicazione favorevole ai venditori arriverebbe con la flessione delle quotazioni al di sotto dei 65 dollari. Se ciò avvenisse, ci sarebbe la possibilità di osservare un primo approdo dei corsi in area 62 dollari, per poi passare al test dei 60 dollari al barile.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD hanno effettuato un rimbalzo dopo aver testato area 1,0800. Il quadro tecnico di breve periodo rimane ancora a favore delle forze rialziste, in linea con il trend ascendente di medio periodo in atto da fine settembre 2022. Se le quotazioni riuscissero a oltrepassare il livello tondo e psicologico a 1,1000, i compratori potrebbero mirare alla successiva resistenza a 1,1450, massimi di marzo 2022. Se al contrario dovessero proseguire le vendite, i corsi del cambio principale potrebbero testare nuovamente dapprima area 1,0600 e successivamente il supporto a 1,0400, massimi segnati a settembre 2022.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END



ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in area 26.200 punti dopo il movimento correttivo registrato dal 22 marzo scorso. Il quadro tecnico del principale indice azionario italiano rimane a favore delle forze rialziste, ma sarà necessaria la difesa del supporto a 26.100 punti. Segnali di forza in area 26.400 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long con primo target in area 26.900 punti, prossima resistenza statica. Strategie short invece potrebbero essere valutate da area 26.900 punti nel caso di segnali di debolezza, con target dapprima sui 26.000 punti e successivamente in area 25.600 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Dopo essere state respinte dalla resistenza a 15.300 punti ed aver effettuato il test della soglia psicologica a 15.000 punti, le quotazioni del DAX sono riuscite a ritrovare la via del rialzo. In questo quadro, il principale indice di Borsa tedesco è ritornato nei pressi degli ostacoli menzionati. Se i corsi riuscissero ad oltrepassare tale intorno, si potrebbe osservare un'accelerazione verso i 15.600 punti. La continuazione del movimento ascendente avrebbe come successivo target i 15.700 punti. Al contrario, verrebbe letta negativamente una discesa sotto i 15.000 punti, che avrebbe come obiettivo dapprima i 14.800 punti, per poi passare ai 14.600 punti.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1IY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 si mantengono in area 4.000 punti, rimanendo all'interno del trend ribassista di breve periodo in atto da inizio febbraio 2023. Segnali di forza in area 3.940 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long con primo obiettivo di profitto localizzabile sui 4.100 punti e target più ambizioso in area 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio. La violazione del supporto a 3.840 punti potrebbe invece trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda compresa tra i 3.650 e i 3.570 punti, zona di minimi registrati a metà ottobre 2022.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Alphabet



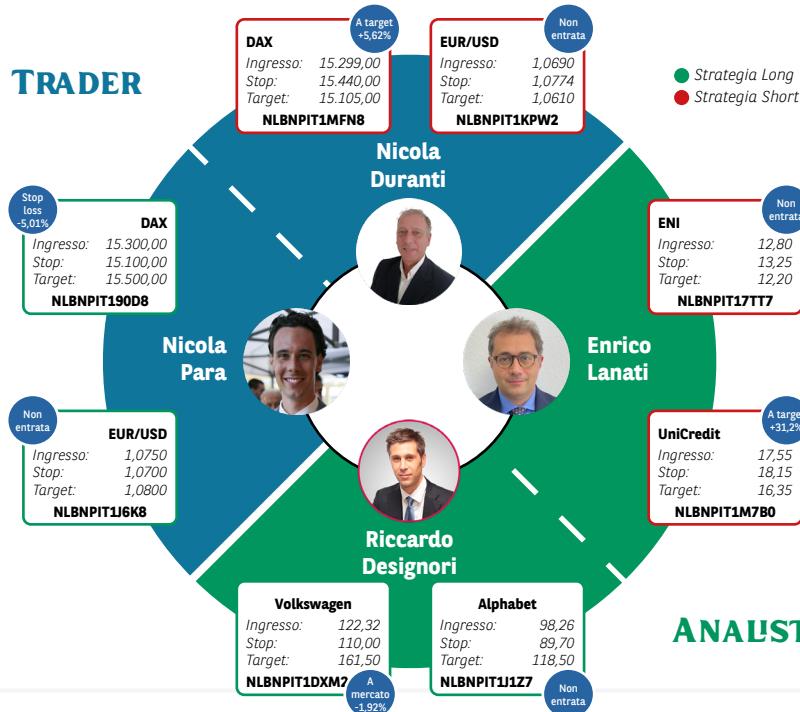
Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nell'undicesima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Alphabet. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 98,26 dollari, livello di stop loss a 89,70 dollari e obiettivo di profitto a 118,50 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1J1Z7 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 2,66x. Basso il livello di convinzione, pari a due stelle su cinque. L'altra carta di Riccardo Designori è verde, una strategia long su Volkswagen, operazione che si aggiunge alle due carte di Enrico Lanati: due strategie short, su ENI e UniCredit.

SOTTOSTANTE
ALPHABET
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1J1Z7
INGRESSO
98,26
STOP
89,70
TARGET
118,50
CONVINZIONE
★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
103,06	144,04	83,45	59,35	102,17	97,25	109,00	98,00

House of Trading: le carte sul mercato



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web [investimenti.bnpparibas.it](#).

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia